



PENSIERO della settimana

La storia è il tempo che vola senza riparare al bene non fatto e senza allontanare il male che ancora si farà... Eppure sappiamo che ogni destino si può capovolgere come con una pedata si rivoltò un sasso, mettendo al sole quello che stava in ombra.

ENRICO EMANUELLI

FOGLIO SETTIMANALE n. 269
Domenica 22 Gennaio 2006

La pagina del VANGELO

LI CHIAMÒ CHE RIASSETTAVANO LE RETI...
VANGELO DI MARCO

CATECHESI PER ADULTI tenute dal Parroco

Tema di domani: E la folla gridò: "Meglio Barabba!"

Perché la folla accetta di 'scambiare' Gesù con un malvivente? Ed è vero che il governatore aveva il privilegio di liberare uno...o no?

OGNI GIOVEDÌ - Adorazione

Insistiamo su questo momento del Giovedì pomeriggio, dalle 18 in poi come **ORA SANTA** di Adorazione. Viene esposta l'Eucaristia e ognuno inizia e finisce di pregare quando crede. **NON MANCARE!**

VENERDÌ 27 GENNAIO- Casa Rossa GIORNATA DELLA MEMORIA

Alle 10.30 nella Cappella della Casa Rossa (ex Fondazione Gigante) verrà celebrata una Messa per le vittime di ogni razzismo. Con l'Amministrazione, anche noi vogliamo ogni anno ribadire il NO alla violenza e alla sopraffazione. Il Vangelo ci ricorda che ogni cammino d'uomo è SACRO.

DONAZIONE E TRAPIANTO ORGANI

L'Associazione Giancarlo Sumerano organizza nel nostro Salone un dibattito sul tema. L'interessante serata avrà luogo

VENERDÌ prossimo 27 GENNAIO alle ore 20

Quando termina la vita umana? E chi lo stabilisce? E come? Inoltre se donare gli organi è eticamente un bene, chi non lo fa compie un peccato di omissione? Come avviene oggi in Italia l'espanto e il trapianto degli organi? C'è da fidarsi o esistono anche qui i banditi? La psicologia che dice sui 'trapiantati'? Quante sono e come si affrontano le crisi di rigetto? La Chiesa cosa ne pensa? **VENITE!**

FILM PER RAGAZZI - Domenica 29 Gennaio

Al termine della Messa delle 10: **Film per ragazzi e famiglie**, nella Sala di CINE'. Domenica 29: **MADAGASCAR** (...dallo Zoo di Londra)

vangelo, omelia e dintorni...

MESSO IN CARCERE GIOVANNI. Così inizia il Vangelo di oggi: il Battista è messo dentro e Gesù inizia il suo cammino di predicazione. E' la risposta di Dio alla sopraffazione umana. Tu uccidi un suo profeta e Lui ne fa sorgere uno *più forte* del primo. Tu tenti di ostacolare il suo Disegno e Lui te lo rialza, più chiaro e più provocante. Ma senza violenza. Anzi, se aggressività c'era nella predicazione di Giovanni, Gesù sarà invece il profeta della tenerezza e della liberale accondiscendenza. Mite, rispettoso.

GIORNATA DELLA MEMORIA

Il male e addirittura il piacere del male sono sentimenti radicati nell'animo umano, purtroppo. Le guerre che costellano la storia dell'uomo, le cattiverie tra persone che si amano, i delitti e la violenza di cui ogni giorno abbiamo notizia ne sono la prova tragica ed inequivocabile.

Le persone deboli ed oppresse a volte trovano nell'odio la possibilità di una liberazione che in condizioni normali dovrebbe essere garantita dall'amore. **Ma l'odio è anche dei potenti, di chi non trova in se stesso o nella legge di uno stato democratico il freno morale ai propri sentimenti peggiori.** E' quanto è successo nella Germania nazista, dove un potere assoluto in mano ad uno squilibrato carico di odio ha prodotto la tragedia dell'olocausto. Non si poté denunciare i crimini che si commettevano, perché non era ammessa alcuna forma di opposizione al potere dominante. Non è esistita pluralità politica, né stampa libera per controllare il potere di chi comanda, né magistratura indipendente per far rispettare la legge; non c'è stata separazione tra chi all'epoca ha scritto le leggi e chi le ha applicate; tutto era nelle mani di un despota onnipotente, che aveva di fronte a sé una società debole ed impaurita; e la debolezza è sempre una grande tentazione ad usare la forza. Questo vogliamo ricordare ogni anno, per governare il presente memori dei pericoli che si corrono quando la soglia dell'attenzione democratica sale all'eccesso, per i problemi che ognuno di noi deve affrontare, e che assorbono le energie, e per la pigrizia, primo nemico di ogni sana democrazia. Accanto alla memoria delle persone in carne ed ossa che hanno perso la loro vita, vittime della violenza del nazismo in Germania, del fascismo in Italia, del comunismo in Russia, in Cina, vittime della mancanza di un minimo controllo democratico sulla parte peggiore dell'animo umano, **il 27 gennaio è il giorno in cui vogliamo ricordare la necessità della politica**, intesa come sforzo collettivo di costruzione di una convivenza civile. L'uomo ha dentro di sé l'antidoto al proprio male. **La natura umana, se liberamente dispiegata, è orientata al piacere e all'amore ed in essi trova il suo compimento. E' compito di tutti, laici e credenti, impegnarsi perché, come dice Reich, amore, lavoro e conoscenza, che sono le fonti della nostra vita, la governino.**

Desidero rivolgere un caloroso saluto ai parrocciani di Sant'Antonio, ai quali sono legato affettivamente, avendo vissuto un buon pezzo della mia vita tra le pietre della nostra cara Chiesa e l'asfalto dell'amato campo dell'Istituto don Guanella, e un ringraziamento a don Fabio, che mi ha offerto gentilmente la possibilità di esprimermi su questo 'foglio' in occasione della Giornata della Memoria.

GIANPIERO DE SANTIS
Assessore alla Cultura